



Lettere **al Domani**

NESSUN PROBLEMA CON LE FOGNE IN VIA CARRACCI

Gentile redazione, in riferimento all'articolo del 10 febbraio "La fogna cede in via Carracci", desideriamo rassicurare i cittadini sul regolare avanzamento dei lavori di montaggio dei tiranti, funzionali alla costruzione della nuova stazione sotterranea di Bologna per i treni veloci. L'intervento, effettuato con nuovi accorgimenti e monitorato da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) e da Hera attraverso videoispezioni, si sta peraltro realizzando in un punto di via Carracci diverso da quello preso in esame dall'articolo, dove comunque non si è mai manifestato alcun segno di cedimento. Attualmente sono in corso le attività propedeutiche alla realizzazione degli ultimi 36 tiranti che, rispetto a quelli già realizzati, scenderanno ad una profondità maggiore rispetto al piano stradale di via de' Carracci - fino a 6,50 metri - escludendo qualsiasi interferenza con il condotto fognario presente in quell'area. La conclusione dei lavori è prevista entro la prima metà del mese di marzo.

**Ferrovie dello Stato
Ufficio stampa Emilia Romagna**

L'EQUIVOCO SULLA VICENDA DELL'EX BR ANTONINI

L'Associazione Papillon svolge da anni attività volta al reinserimento e al miglioramento delle condizioni sociali e culturali delle persone detenute o uscite dal carcere attraverso progetti spesso condivisi dagli enti locali e dalle istituzioni. Conosco l'impegno di chi, avendo vissuto il carcere, proprio partendo da quella condizione estrema, lavora per non far dimenticare gli altri reclusi, e considero questo impegno una risorsa preziosa e la dimostrazione di come le persone possano maturare cambiamenti profondi. Nessuna vittima può essere offesa dal racconto di questo impegno, che è in antitesi all'ideologia distruttiva del terrorismo. Quello che è successo a Bologna, a proposito della partecipazione di Vittorio Antonini, vicepresidente dell'Associazione Papillon, penso sia il frutto di un equivoco sul senso di questa testimonianza e, con ogni probabilità, nasce da un difetto di comunicazione sulle ragioni di questa presenza.

**Avv. Desi Bruno
Garante dei diritti delle Persone
Private della Libertà personale**

